# GLI OCCHI TUOI MISERICORDIOSI

L’occhio è lo sguardo del cuore. Come è il cuore così è anche l’occhio. Se il cuore è benigno, misericordioso, pietoso, compassionevole, ricco di amore, anche l’occhio manifesterà queste virtù. Se invece il cuore è truce, spietato, sporco, lurido, anche l’occhio esprimerà questi vizi. Ad ogni suo discepolo Gesù chiede un cuore puro per avere occhi così limpidi da poter vedere Dio. “Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio”. Quale Dio dobbiamo noi vedere? Non certo il Dio trascendente, quello che sta nel più alto dei cieli, il Dio tre volte santo, ammantato di gloria e di maestà, luce eterna e divina. Per vedere questo Dio celeste non occorre solo il cuore puro, occorrono anche gli occhi di spirito. Gli occhi di carne non ci aiutano a vederlo. La carne è sempre carne e mai potrà vedere il Dio purissimo spirito. Il cuore puro è capace invece di vedere il Dio “Incarnato”, il Dio che si è “identificato” con “il povero, l’umile, lo sfrattato, lo schiavizzato, l’esiliato, l’umiliato, il peccatore, il carcerato, il misero”. A vedere quel Dio che è sempre vicino a noi, che solo cammina nelle nostre città, che sfruttato lavora nelle nostre case, che ammalato riempie i nostri ospedali, che delinquente affolla le nostre carceri, che profugo fa straripare i centri di accoglienza, che lavoratore stagionale calpesta le nostre campagne irrorandole con il sudore della sua fronte per un salario di miseria. A vedere quel Dio che vende il suo corpo per le strade, vittima di moderni sistemi di schiavitù, o che è stipato nelle baraccopoli e nei tuguri. Il cuore puro è capace di vedere quel Dio che ha un posto nella scala sociale al di sotto degli animali. Il cuore puro sempre lavora per dare dignità a ogni uomo.

Se noi vogliamo che la Vergine Maria ci veda con i suoi occhi pieni di misericordia, pietà, compassione, amore materno, ci veda e si pieghi su di noi per portarci il conforto della sua presenza e l’aiuto della sua onnipotenza per grazia, che riversi su di noi ogni bene celeste, a cominciare dal perdono per ogni nostro peccato, è giusto che anche noi iniziamo a vedere il “Dio povero e umile” che vive accanto a noi, presso di noi. Se noi “questo Dio incarnato, visibile, presente, invadente” non lo vediamo con occhi di misericordia, ma solo con occhi di empietà, peccato, egoismo, malignità, malvagità, invidia, concupiscenza, vendetta, desiderio di grande giustizia, se noi non lo perdoniamo, non lo incoraggiamo, non lo aiutiamo, potrà Lei, che è Madre proprio di questo “Dio visibile”, avere pietà di noi? Se noi questo “Dio visibile” lo angariamo, sfruttiamo, se a lui neghiamo i più elementari diritti, se lo trattiamo peggio che i nostri animali della stalla, la Vergine Maria, Madre di misericordia e di pietà, mai si potrà piegare su di noi per lenire le nostre ferite e per farci risollevare dalla nostra miseria spirituale. Se Lei viene nella nostra vita, viene proprio per questo: per aiutarci a vivere la più alta misericordia, che è salvezza, redenzione, carità, perdono, opera di grande giustizia verso ogni uomo e in modo particolare per l’uomo che è caduto nelle mani dei briganti e che lo hanno lasciato sul ciglio della strada mezzo morto, ricoperto di piaghe e spogliato di tutti i suoi averi. Allora è giusto che io mi chieda: posso invocare gli occhi misericordiosi della Vergine Maria? Posso io ricorrere al suo amore e alla sua materna compassione? Posso io servirmi del suo cuore perché venga in mio aiuto? Lo posso se il mio cuore è misericordioso. Se è senza compassione, mai potrà chiedere a Lei qualcosa. Devo prima chiedere un cuore nuovo per vedere con i suoi occhi misericordiosi ogni uomo.

Un giorno Lei, la Vergine Maria, dal cielo, vide con i suoi occhi misericordiosi che il mondo viveva nella dimenticanza della Parola di suo Figlio Gesù. Dal cielo discese sulla terra, si rivelò nella sua luce divina, con la quale Dio l’ha vestita per l’eternità – Lei è la Donna vestita di sole – e chiese che la Parola del Figlio suo fosse ricordata. Ma che significa ricordare la Parola del suo Figlio Gesù? Una cosa assai semplice: liberare il mondo dal potere di Satana e condurlo sotto il potere di Cristo Gesù. Rompere le catene di iniquità, malvagità, cattiveria, idolatria, menzogna, inganno con le quali Satana lega quanti da lui sono stati conquistati e portare gli uomini nel regno della libertà che nasce dall’obbedienza dell’uomo al Vangelo della grazia e della vita. Gli occhi impuri, gli occhi della cattiveria, gli occhi del peccato, gli occhi del male, gli occhi dell’idolatria, gli occhi della falsa religione, gli occhi del falso Vangelo, gli occhi di Satana combatteremo contro questa discesa della Vergine, giungendo con solenne decreto a dichiararla non vera. Questa dichiarazione ha innalzato a verità gli occhi del peccato, gli occhi nemici del regno di Dio, ed ha disprezzato e dichiarato non degni di fede quanti hanno accolto l’invito della Vergine Maria e hanno lavorato notte e giorno per portare l’uomo nel regno di Cristo Gesù. Così oggi con questa dichiarazione gli occhi di peccato potranno continuare ad essere occhi di peccato e gli occhi del Vangelo sono costretti a nascondersi e a parlare con parabole del regno di Gesù Signore. Ora questi stessi occhi di peccato vanno predicando che la preghiera del “Salve Regine” non si deve più recitare perché non esiste nessuna valle di lacrime. Essi che sono i creatori di ogni lacrima a causa della costruzione nei cuore del regno di Satana, che è il regno nel quale si versano solo lacrime, lacrime sulla terra e lacrime nell’eternità, sono divenuti dagli occhi così impuri da non vedere neanche la sofferenza fisica che sta avvolgendo l’intera umanità e questo sta accadendo perché essi hanno deciso di essere i costruttori del regno di Satana sulla nostra terra. Noi crediamo con fede risoluta e con convincimento fermo nello Spirito Santo che veramente la Vergine Maria è discesa in mezzo a noi. Noi crediamo perché come un giorno Saulo di Tarso fu travolto dalla luce di Gesù Risorto, anche noi fummo travolti dalla potente grazia della Vergine Maria e trasferiti nel regno del Figlio suo. Da quel giorno tutte le legioni infernali hanno provato a ricondurci nel loro regno, ma sempre per grazia della Vergine Maria non ci sono riusciti. Madre di Dio, non distogliere da noi mai i tuoi occhi misericordiosi. Satana con le sue legioni subito ci condurrebbe nel suo regno di tenebra. Sarebbe la nostra morte eterna.